

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

S O M M A R I O

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sulle ricadute sul sistema agroalimentare italiano dell'Accordo di partenariato transatlantico su commercio e investimenti (TTIP).	
Audizione di Paolo De Castro, relatore permanente per i profili di competenza agricola dell'Accordo di partenariato transatlantico su commercio e investimenti (TTIP) del Parlamento europeo (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	234

SEDE CONSULTIVA:

Revisione della parte seconda della Costituzione. Testo base C. 2613 cost. Governo, approvato dal Senato, e abb. (Parere alla I Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni</i>)	235
ALLEGATO 1 (<i>Proposta di parere del relatore</i>)	238
ALLEGATO 2 (<i>Parere approvato dalla Commissione</i>)	240

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'anno 2014, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi. Atto n. 122 (<i>Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole</i>)	236
--	-----

COMITATO DEI NOVE:

Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità agraria e alimentare. Emendamenti. C. 348-1162-A	237
--	-----

INDAGINE CONOSCITIVA

Giovedì 11 dicembre 2014. — Presidenza del presidente Luca SANI.

La seduta comincia alle 9.10.

Indagine conoscitiva sulle ricadute sul sistema agroalimentare italiano dell'Accordo di partenariato transatlantico su commercio e investimenti (TTIP).

Audizione di Paolo De Castro, relatore permanente per i profili di competenza agricola dell'Accordo di partenariato transatlantico su commercio e investimenti (TTIP) del Parlamento europeo.

(Svolgimento e conclusione).

Luca SANI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata attraverso la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera dei deputati e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Introduce, quindi, l'audizione.

Il relatore permanente per i profili di competenza agricola dell'Accordo di partenariato transatlantico su commercio e investimenti (TTIP) Parlamento europeo Paolo DE CASTRO, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono quindi, per porre quesiti e formulare osservazioni, i deputati

Filippo GALLINELLA (M5S), Mario CATANIA (SCpI), Giuseppe L'ABBATE (M5S), Adriano ZACCAGNINI (SEL), Giuseppe ROMANINI (PD), Paolo COVA (PD), Franco BORDO (SEL), Massimiliano BERLINI (M5S), Mino TARICCO (PD), Giorgio ZANIN (PD), Gian Pietro DAL MORO (PD), Paolo RUSSO (FI-PdL), Nicodemo Nazzeno OLIVERIO (PD), ai quali replica il relatore permanente per i profili di competenza agricola dell'Accordo di partenariato transatlantico su commercio e investimenti (TTIP) Parlamento europeo Paolo DE CASTRO.

Luca SANI, *presidente*, ringrazia Paolo De Castro per il suo intervento e dichiara quindi conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 10.35.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 11 dicembre 2014. — Presidenza del presidente Luca SANI.

La seduta comincia alle 10.35.

Revisione della parte seconda della Costituzione. Testo base C. 2613 cost. Governo, approvato dal Senato, e abb.

(Parere alla I Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni).

La Commissione prosegue l'esame del disegno di legge del Governo di riforma costituzionale, rinviato nella seduta di ieri.

Luca SANI, *presidente*, comunica che il gruppo M5S ha chiesto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sia assicurata anche mediante trasmissione con impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non

essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Mario CATANIA (SCpI) *relatore*, presenta una proposta di parere (*vedi allegato 1*).

Adriano ZACCAGNINI (SEL) osserva che sarebbe opportuno un approfondimento sul testo per esprimere un parere documentato.

Roberto CAON (LNA) chiede di avere il tempo materiale per esaminare il testo proposto, in mancanza del quale il suo gruppo non potrà che astenersi.

Mario CATANIA (SCpI) *relatore*, fa presente che il testo del parere potrebbe certamente accogliere, all'ultimo comma della parte premessiva, dopo le parole « relative all'attuazione delle norme dell'Unione europea di politica agroalimentare », le seguenti parole: « e della pesca ». Parimenti, alla seconda osservazione, in fine, potrebbe accogliere dopo le parole « relative all'attuazione delle norme dell'Unione europea di politica agroalimentare », le seguenti parole: « e della pesca ». Infine potrebbe meglio recare sotto forma di condizioni le due osservazioni.

Luca SANI, *presidente*, nell'accogliere le richieste dei colleghi di un tempo congruo per l'esame approfondito del testo, rinvia il seguito dell'esame alle ore 14.

La seduta, sospesa alle 10.50, è ripresa alle 14.05.

Mario CATANIA (SCpI) *relatore*, avvisa che, anche a seguito dei contatti intercorsi con gli altri gruppi, ritiene di dover ritornare al parere con la formula delle osservazioni che garantisce maggior flessibilità, mentre ci è ampia convergenza sull'aggiunta del settore della pesca.

Avverte poi che è stato altresì richiesto di aggiungere al testo, oltre alla sicurezza alimentare anche il tema della sovranità alimentare. Si ritiene però di non accet-

tare tale modificazione al testo, che rischierebbe di inficiarne l'ulteriore corso.

Adriano ZACCAGNINI (SEL) esprime rammarico per la espunzione della parola sovranità, che avrebbe dato maggiore organicità al testo, originata da un metodo arrogante e superficiale di metter mano al testo costituzionale.

Giuseppe L'ABBATE (M5S) ringrazia il collega Catania per il lavoro svolto, ma preannuncia che il proprio gruppo non potrà esprimere un voto favorevole, seppure la sua decisione non si riferisca al contenuto del parere in quanto tale, ma piuttosto al fatto che il Governo non può scavalcare la decisione del Parlamento, che rappresenta l'intero popolo italiano.

Roberto CAON (LNA) preannuncia il voto contrario del proprio gruppo perché si tratta di un provvedimento che favorisce l'accentrimento di poteri nelle mani dello Stato, quindi la centralizzazione, essendo invece la sua parte politica favorevole ad un ampio decentramento.

Monica FAENZI (FI-PdL) preannuncia il voto favorevole del proprio gruppo, concordando anche sulle proposte di modifica del testo del relatore, rilevando come le modifiche apportate siano di buon senso e indispensabili per fare chiarezza.

Mino TARICCO (PD) nel preannunciare il voto favorevole del proprio gruppo, rileva che le integrazioni importanti del relatore, in materia di sicurezza alimentare, hanno il merito di offrire unitarietà di lettura a livello nazionale, contribuendo anche a semplificare rispetto a certe estenuanti trattative che avvenivano in passato.

La Commissione approva infine la proposta di parere favorevole con osservazioni, come formulata dal relatore (*vedi allegato 2*).

La seduta termina alle 14.15.

ATTI DEL GOVERNO

Giovedì 11 dicembre 2014. — Presidenza del presidente Luca SANI. — Interviene il viceministro delle politiche agricole alimentari e forestali Andrea Olivero.

La seduta comincia alle 14.20.

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'anno 2014, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi.

Atto n. 122.

(Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione — Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto ministeriale, rinviato nella seduta di ieri.

Luca SANI, *presidente*, comunica che il gruppo M5S ha chiesto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sia assicurata anche mediante trasmissione con impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Giuseppe ROMANINI (PD), *relatore*, come preannunciato ieri, formalizza la sua proposta di parere favorevole.

Massimiliano BERNINI (M5S) ribadisce la perplessità del proprio gruppo relativamente alle necessarie informazioni sull'operato degli enti cui l'atto fa riferimento, di cui non si dà conto nella pur abbondante relazione del collega Romanini.

Nel preannunciare pertanto la presentazione di atti di sindacato ispettivo del

proprio gruppo su tali enti, per aprire una serena discussione sulla loro utilità, dichiara che il suo gruppo si asterrà nella votazione del parere.

Mino TARICCO (PD) dichiara il voto favorevole del proprio gruppo.

La Commissione approva infine la proposta di parere favorevole.

La seduta termina alle 14.30.

COMITATO DEI NOVE

Giovedì 11 dicembre 2014.

Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità agraria e alimentare.

Emendamenti C. 348-1162-A.

Il Comitato si è riunito dalle 14.30 alle 14.40.

ALLEGATO 1

**Revisione della parte seconda della Costituzione (Testo base C. 2613
cost. Governo, approvato dal Senato, e abb.).****PROPOSTA DI PARERE DEL RELATORE**

La XIII Commissione Agricoltura,

esaminato, per le parti di competenza, il testo base C. 2613 cost. Governo, approvato dal Senato, recante « disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL, e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione »;

preso atto che le parti di specifico interesse della XIII Commissione hanno attinenza alla riforma del Titolo V, che, attraverso la riformulazione dell'articolo 117 della Costituzione, delinea un nuovo riparto di competenza legislativa e regolamentare tra lo Stato e le regioni. Il catalogo delle materie è, infatti, ampiamente modificato ed è soppressa la competenza concorrente, con una redistribuzione delle materie tra competenza esclusiva statale e competenza regionale;

considerato, al riguardo, che di particolare interesse è il passaggio dal testo vigente della Costituzione, che prevede « l'alimentazione » come materia di competenza concorrente tra lo Stato e le regioni », a quello proposto con il provvedimento in esame, dove si attribuiscono alla competenza esclusiva dello Stato « le disposizioni generali e comuni sulla sicurezza alimentare » (articolo 117, comma 1, lettera *m*));

considerato che la XIII Commissione Agricoltura ha avuto modo in numerose occasioni di approfondire alcune questioni legate alla sovrapposizione delle compe-

tenze statali e regionali in materia di alimentazione e tutela del consumatore. Il riferimento è, in particolare, al sistema nazionale dei controlli ufficiali che è composto da diversi organi di controllo che assicurano, in ogni fase del ciclo di produzione e consumo, qualità, genuinità, salubrità e igiene degli alimenti per proteggere la salute e gli interessi dei consumatori;

ritenuto, quindi, positivo che il provvedimento in esame ponga nuovamente all'attenzione l'esigenza di garantire unitarietà e coordinamento nelle politiche legate alla sicurezza alimentare, materia che coinvolge il rapporto tra il cittadino, il cibo e l'intera filiera alimentare, configurandosi tra le questioni che, anche dal punto di vista del commercio internazionale, richiedono il mantenimento di un elevato livello di attenzione;

considerato che la limitazione della competenza statale alle sole « disposizioni generali e comuni » in materia di sicurezza alimentare rischia di determinare una certa ambiguità interpretativa essendo poco definibile l'ambito di applicazione con il rischio di contenzioso di fronte alla Corte costituzionale;

ritenuto, conseguentemente, opportuno che il testo di riforma dell'articolo 117 faccia riferimento, alla lettera *m*), alla « sicurezza alimentare » senza alcuna premessa in ordine al carattere generale e comune delle disposizioni;

ritenuto, altresì, particolarmente rilevante che venga rafforzato il ruolo dello Stato nell'ambito dell'applicazione delle

disposizioni comunitarie sulla politica agricola comune, dando, così, la possibilità di prefigurare scelte e politiche aventi una visione complessiva dell'agricoltura italiana;

considerato, quindi, necessario che nella modifica dell'articolo 117 della Costituzione venga introdotta, alla lettera *m*), una competenza statale in riferimento alle disposizioni generali e comuni relative all'attuazione delle norme dell'Unione europea di politica agroalimentare »,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

valuti la Commissione di merito l'opportunità di sostituire all'articolo 30, capoverso Articolo 117, primo comma, la seconda parte della lettera *m*), con la seguente: « ; sicurezza alimentare; disposizioni generali e comuni per la tutela della salute e per la tutela e sicurezza del lavoro; »;

valuti la Commissione di merito l'opportunità di aggiungere, all'articolo 30, capoverso Articolo 117, primo comma, lettera *m*) dopo le parole « sicurezza del lavoro » le seguenti: « e sull'attuazione delle norme dell'Unione europea di politica agroalimentare ».

ALLEGATO 2

**Revisione della parte seconda della Costituzione (Testo base C. 2613
cost. Governo, approvato dal Senato, e abb.).****PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La XIII Commissione Agricoltura,

esaminato, per le parti di competenza, il testo base C. 2613 cost. Governo, approvato dal Senato, recante « disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL, e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione »;

preso atto che le parti di specifico interesse della XIII Commissione hanno attinenza alla riforma del Titolo V, che, attraverso la riformulazione dell'articolo 117 della Costituzione, delinea un nuovo riparto di competenza legislativa e regolamentare tra lo Stato e le regioni. Il catalogo delle materie è, infatti, ampiamente modificato ed è soppressa la competenza concorrente, con una redistribuzione delle materie tra competenza esclusiva statale e competenza regionale;

considerato, al riguardo, che di particolare interesse è il passaggio dal testo vigente della Costituzione, che prevede « l'alimentazione » come materia di competenza concorrente tra lo Stato e le regioni », a quello proposto con il provvedimento in esame, dove si attribuiscono alla competenza esclusiva dello Stato « le disposizioni generali e comuni sulla sicurezza alimentare » (articolo 117, comma 1, lettera *m*));

considerato che la XIII Commissione Agricoltura ha avuto modo in numerose occasioni di approfondire alcune questioni legate alla sovrapposizione delle competenze statali e regionali in materia di

alimentazione e tutela del consumatore. Il riferimento è, in particolare, al sistema nazionale dei controlli ufficiali che è composto da diversi organi di controllo che assicurano, in ogni fase del ciclo di produzione e consumo, qualità, genuinità, salubrità e igiene degli alimenti per proteggere la salute e gli interessi dei consumatori;

ritenuto, quindi, positivo che il provvedimento in esame ponga nuovamente all'attenzione l'esigenza di garantire unitarietà e coordinamento nelle politiche legate alla sicurezza alimentare, materia che coinvolge il rapporto tra il cittadino, il cibo e l'intera filiera alimentare, configurandosi tra le questioni che, anche dal punto di vista del commercio internazionale, richiedono il mantenimento di un elevato livello di attenzione;

considerato che la limitazione della competenza statale alle sole « disposizioni generali e comuni » in materia di sicurezza alimentare rischia di determinare una certa ambiguità interpretativa essendo poco definibile l'ambito di applicazione con il rischio di contenzioso di fronte alla Corte costituzionale;

ritenuto, conseguentemente, opportuno che il testo di riforma dell'articolo 117 faccia riferimento, alla lettera *m*), alla « sicurezza alimentare » senza alcuna premessa in ordine al carattere generale e comune delle disposizioni;

ritenuto, altresì, particolarmente rilevante che venga rafforzato il ruolo dello Stato nell'ambito dell'applicazione delle disposizioni comunitarie sulla politica

agricola comune, dando, così, la possibilità di prefigurare scelte e politiche aventi una visione complessiva dell'agricoltura italiana;

considerato, quindi, necessario che nella modifica dell'articolo 117 della Costituzione venga introdotta, alla lettera *m*), una competenza statale in riferimento alle disposizioni generali e comuni relative all'attuazione delle norme dell'Unione europea di politica agroalimentare e della pesca »,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

valuti la Commissione di merito l'opportunità di sostituire all'articolo 30, capoverso Articolo 117, primo comma, la seconda parte della lettera *m*), con la seguente: « ; sicurezza alimentare; disposizioni generali e comuni per la tutela della salute e per la tutela e sicurezza del lavoro; »

valuti la Commissione di merito l'opportunità di aggiungere, all'articolo 30, capoverso Articolo 117, primo comma, lettera *m*) dopo le parole « sicurezza del lavoro » le seguenti: « e sull'attuazione delle norme dell'Unione europea di politica agroalimentare e della pesca ».